



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

Mola di Bari, 30 Gennaio 2018

Ai docenti
Alle famiglie
Al Sito web

Circolare n. 126

Oggetto: Decreto legislativo n. 62/2017 - Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017: Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione

Normativa vigente

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, come recepito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di Valutazione

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

Il percorso di valutazione coinvolge i docenti delle singole discipline, il Consiglio di Interclasse ed il Collegio Docenti:

- la **valutazione iniziale** viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe (livello di partenza, metodo di studio, collaborazione e cooperazione);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

- la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti (scrutini) è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.
- la **valutazione complessiva**, accanto al giudizio proposto dai docenti curricolari, concorre con altri elementi (impegno, sviluppo e produttività), utili a completare la valutazione e a formulare il giudizio finale, che sarà poi riportato sul Documento Ministeriale. La valutazione disciplinare è espressa con notazione numerica, in decimi, **non inferiore al 5** e, relativamente al numero minimo di verifiche effettuate, non meno di due.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del Testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, l'espressione del voto sarà unica.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto manifestato.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Il personale docente interno/esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto conseguito da ciascun alunno.

La certificazione delle competenze, come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola Primaria, per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e, come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- considerare la situazione di partenza e valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...);



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "

M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, collaborazione alle iniziative, impegno.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ed è prevista l'applicazione di misure dispensative e compensative, di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Interclasse, è esonerato dall'insegnamento della lingua Inglese e segue un percorso didattico personalizzato.

Valutazione alunni stranieri

Le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del 2006 sottolineano la necessità di prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo delle competenze dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche. Occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
- nella produzione scritta si deve tener conto dei contenuti e non della forma in considerazione della presenza di errori ortografici che andranno gradualmente corretti.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare innanzitutto le competenze in lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo attivato, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;
- il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione/potenziamento/supporto linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il Consiglio di Interclasse deve precisare quali discipline vengono temporaneamente escluse dal curriculum, a favore della predisposizione di attività di alfabetizzazione/potenziamento in lingua italiana; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre e la valutazione viene espressa, negli spazi riservati alle discipline, con enunciati (*) accanto al valore numerico.

* La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione)/La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

Modalità di comunicazione della Valutazione alle famiglie

L'Istituto si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla *privacy* adottando modalità di comunicazione efficaci e trasparenti, quali:

- colloqui individuali
- invio a casa di compiti corretti/verifiche
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (avvisi).

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo nei casi eccezionali di seguito indicati, deliberati in sede di Collegio Docenti (del. n. 36 del 11/12/2017):

1. votazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi) in tutte le discipline;
2. valutazione negativa del comportamento.

La non ammissione alla classe successiva sarà tempestivamente condivisa con la famiglia.

Rilevazioni Nazionali INVALSI

L'Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola Primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Nella valutazione delle alunne e degli **alunni con disabilità** i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

“Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi”



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

I docenti metteranno in pratica criteri di coerenza valutativa, tenendo conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni

Valutazione prove INVALSI degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese INVALSI.

Nella certificazione finale e nelle tabelle affisse all'Albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Misurazione dei livelli di osservazione scuola dell'Infanzia

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:

1 = competenza da migliorare

2 = competenza mediamente raggiunta

3 = competenza pienamente raggiunta

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

1° CIRCOLO DIDATTICO "M. Montessori"
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it**CORRISPONDENZA TRA VOTO, CONOSCENZE E ABILITÀ PER IL CONSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

La finalità formativa ed educativa della valutazione deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Pertanto, il Collegio Docenti in data 11/12/2017 ha deliberato (del. n. 34) di utilizzare i voti dal 5 al 10, concordando la corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone il recupero; i voti superiori 10 e 9 sono correlati, in termini di progressi, ad un maggiore (10) o minore (9) sviluppo personale e culturale.

Voto	Giudizio	Sviluppo personale e culturale	Conoscenze	Abilità
10	Ottimo	In situazioni e in ambiti mai sperimentati è capace di pianificare il proprio apprendimento e di progettarlo in base alle priorità.	Conoscenze complete, organiche ampie e approfondite.	Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.
9		In situazioni nuove è capace di organizzare il proprio apprendimento e di accedere alle informazioni richieste.		
8	Distinto	In situazioni complesse è capace di organizzare il proprio apprendimento e di accedere alle informazioni.	Conoscenze complete e sicure.	Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di applicazione di regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
7	Buono	In situazioni semplici è capace di organizzare il proprio apprendimento.	Conoscenze generalmente complete e sicure.	Buona organizzazione del lavoro. Adeguata capacità di comprensione, discreta applicazione di regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	Sufficiente	In situazioni abituali è capace di organizzare semplici informazioni.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione, accettabile e generalmente corretta applicazione di regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	Insufficiente	Se guidato, in situazioni abituali, è capace di accedere a semplici informazioni.	Conoscenze generiche e parziali.	Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLI DI RIFERIMENTO VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

La valutazione del comportamento è espressa in forma di giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento approvato dall'Istituzione Scolastica. La valutazione del comportamento è articolata nei giudizi sintetici *ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente* che corrispondono ai sotto descritti livelli di riferimento, come deliberato in sede collegiale in data 11/12/2017 (del. n. 35).

Giudizio	Livello di riferimento
Ottimo	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti correttamente e in modo costruttivo. - Gestisce in modo positivo la conflittualità, è disponibile al confronto, conosce e rispetta consapevolmente i diversi punti di vista. - Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. - Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.
Distinto	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta correttamente con compagni e adulti. - Gestisce in modo corretto la conflittualità, è quasi sempre disponibile al confronto e rispetta i diversi punti di vista. - Partecipa a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi. - L'alunno ha adeguatamente interiorizzato le regole della convivenza democratica.
Buono	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti in modo adeguato. - Gestisce la conflittualità, non è sempre disponibile al confronto anche se riconosce i diversi punti di vista. - Partecipa con interesse alle attività proposte. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati, rispettando i tempi. - L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.
Sufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. - Opportunamente guidato, gestisce la conflittualità anche se non sempre rispetta i diversi punti di vista. - Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici - Opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati. - L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica.
Insufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. - Non sa gestire la conflittualità e non rispetta i diversi punti di vista. - Partecipa con scarso interesse alle attività proposte. <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. - Non porta a termine i lavori assegnati. - L'alunno non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica.

* COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)

** AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O " M . M o n t e s s o r i "
M o l a d i B a r i

Via E. Toti, 51 - 70042 Mola di Bari (Ba) tel. 080/4733752 - fax 080.4743647

Cod. mecc. BAEE124007 - Cod. fisc. 80001690728

Indirizzo PEC: baee124007@pec.istruzione.it - Indirizzo mail: baee124007@istruzione.it

**CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO SINTETICO E LIVELLI DI APPRENDIMENTO
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE**

Giudizio	Interesse	Livelli di apprendimento
OTTIMO	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
DISTINTO	Lo studente mostra interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
BUONO	Lo studente mostra un adeguato interesse ed una discreta partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze e sa applicarle in modo adeguato.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Per l'espletamento delle attività di prescrutinio finale, al termine dell'anno scolastico saranno rese note le tabelle di correlazione tra i voti numerici/livelli di apprendimento e l'aggettivazione correlata utilizzata nella formulazione dei giudizi finali.

Le suddette tabelle completeranno il presente documento.

Il presente documento è stato approvato in sede di Collegio Docenti in data 11/12/2017.

Si dispone la pubblicazione sul Sito web, all'indirizzo www.montessorimola.gov.it.

Il Dirigente Scolastico
f.to Porziana Di Cosola
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39/93*